



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIRI05000V: IPSIA "F. LAMPERTICO"

Scuole associate al codice principale:
VIRI050519: SERALE "LAMPERTICO" VICENZA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota degli studenti ammessi all'anno successivo nelle classi seconde terze e quarte si è ridotta anche se di poco. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è invece in crescita rispetto ai riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio 61-80. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato è di poco superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono comunque inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è di molto superiore ai riferimenti nazionali per le classi seconde e quarte, poco superiori per le classi terze.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nonostante il considerevole aumento del numero di alunni bisognosi di azioni inclusive (disabili, DSA e BES), la scuola sta sperimentando una didattica efficace attraverso strategie metodologiche (peer tutoring soprattutto in alcuni indirizzi). Tutte le componenti interessate, docenti, alunni e genitori, convergono nel considerare apprezzabili e condivisibili le azioni inclusive realizzate dalla scuola. Anche le attività di differenziazione risultano soddisfacenti, soprattutto sul versante del recupero degli apprendimenti, meno su quello del potenziamento delle eccellenze. Le procedure e la didattica devono essere migliorate. Dal PAI, elaborato dal gruppo GLL, si evince infatti che sono da migliorare: 1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo. 2) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. In particolare è necessario strutturare meglio la differenziazione degli obiettivi didattici, che non risulta chiara in tutte le discipline.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, anche se queste non sono pienamente condivise nella comunità scolastica e con le famiglie ed il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono gestiti in modo funzionale dai soggetti incaricati ai fini dell'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, ma a causa di difficoltà di gestione amministrativa per carenza di professionalità adeguate la realizzazione degli investimenti previsti non sempre giunge a compimento. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti viene impiegata in modo completo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è dotata del Piano Triennale di Formazione secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015. Il piano ha individuato con chiarezza le aree di formazione da potenziare, che risultano coerenti e pertinenti con le necessità e le priorità che la scuola ha rilevato nel RAV e nel PDM. Tuttavia, emerge la necessità che anche il personale ATA sia adeguatamente formato soprattutto nelle tecnologie digitali e che la formazione sia funzionale ai bisogni della scuola. Negli ultimi tre anni le azioni formative destinate ai docenti sono state realizzate in maniera adeguata dalla scuola (anche attraverso l'Istituto capofila di riferimento nell'Ambito) sebbene la partecipazione del personale non sia sempre risultata numericamente significativa e le ricadute nelle attività d'aula sono ancora incerte. Dovrebbe essere implementata l'abitudine alla condivisione di pratiche didattiche innovative e materiali didattici; la varietà e la qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, alcuni dipartimenti, ecc.)



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il livello generale degli apprendimenti, sia nell'area comune che d'indirizzo

TRAGUARDO

Aumentare la media dei voti nelle classi.
Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la programmazione disciplinare e dipartimentale; realizzare una specifica formazione ai docenti per la creazione, anche utilizzando tecnologie informatiche, di materiale per il recupero/approfondimento delle competenze scolastiche degli studenti-
2. **Inclusione e differenziazione**
Supporto pomeridiano agli studenti per l'inclusione, per il recupero e l'approfondimento, per la lotta alla dispersione scolastica, da realizzarsi con attività laboratoriali, sportelli e corsi di recupero anche in modalità FAD sincrona.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il comportamento degli studenti: responsabilità, rispetto di persone, regole, ambienti.

TRAGUARDO

Riduzione delle sanzioni disciplinari.
Riduzione dei danneggiamenti e delle violazioni al regolamento d'istituto.
Miglior cura degli ambienti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Coinvolgimento degli studenti per la realizzazione di nuovi e confortevoli ambienti, realizzazione di nuovi ambienti innovativi, anche per la valorizzazione dei talenti.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la condivisione del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di istituto con particolare attenzione a specifiche tematiche quali bullismo, cyberbullismo, prevenzione delle dipendenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Benché le percentuali di ammissione siano ormai a livelli buoni, superiori ai vari benchmark, il livello generale degli apprendimenti, misurato dalla media dei voti agli scrutini e all'esame di Stato, è ancora piuttosto modesto (attestandosi intorno al 7). Si ritiene importante che nessuno (né studenti, né docenti) si "accontenti" del risultato, bensì tutti puntino ad un miglioramento. Sul fronte delle competenze di cittadinanza si ritiene necessario operare con maggiore incisività per accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte dell'utenza. Infatti, in mancanza di un condiviso 'progetto di vita', la presenza a scuola è vissuta come un obbligo difficile da rispettare. Per rendersi credibile la scuola deve perciò attrezzarsi con iniziative volte a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale e nel contempo si deve anche operare per favorire una maggiore saldatura tra scuola e territorio aumentando in particolare l'interazione con le famiglie, oltre che con le imprese e la comunità locale.